

Direzione: DIREZIONE

Area: PNRR - FONDO COMPLEMENTARE SISMA 2016

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02014 del 30/10/2023

Proposta n. 2176 del 27/10/2023

Oggetto:

Ordinanza n. 7 del 30/12/2021 - Sub-misura A3.1. Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato "Recupero area dismessa dell'ex depuratore della città di Amatrice" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Univoco Commissario A3.1_LRI057002_0259. Trasferimento fondi al Comune di Amatrice, quale Ente Responsabile dell'intervento, del primo 30% successivo all'anticipazione dell'importo finanziato. CUP E73D21005740001

Proponente:

Estensore	SPAGNOLI SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MASTROCINQUE GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MASTROCINQUE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 7 del 30/12/2021 - Sub-misura A3.1. Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato “*Recupero area dismessa dell’ex depuratore della città di Amatrice*” nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Univoco Commissario A3.1_LRI057002_0259. Trasferimento fondi al Comune di Amatrice, quale Ente Responsabile dell’intervento, del primo 30% successivo all’anticipazione dell’importo finanziato. CUP E73D21005740001

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economica” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;

- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs.31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata svoltasi in data 24/11/2021 è stato definito il riparto delle somme previste dal PNRR fondo complementare per la missione 5 - componente 3 - "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016";

- nella stessa seduta, alla Regione Lazio è stata assegnata la quota di € 18.704.792,58 per l'attuazione degli interventi di cui alla sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari linea di intervento 1 "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città";

- durante la riunione del Comitato Istituzionale del giorno 30/11/2021 sono stati ripartiti tra i Comuni del Cratere del Centro Italia le suddette risorse economiche;

- al Comune di Amatrice è stata assegnata la somma di € 1.050.666,67 per l'attuazione degli interventi facenti parte del Programma Unitario di Rigenerazione Urbana, di cui alla citata sub misura A3 Linea di intervento 1;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante *l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108*, nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto per un importo pari a € 1.050.666,67, per il quale il Comune di Amatrice svolge il ruolo di Responsabile dell'intervento;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.15 del 30 dicembre 2021 di integrazione e modifica delle ordinanze per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016;

VISTA l'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 avente per oggetto "Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma, ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.18 del 14 aprile 2022 con la quale è stato approvato l'allegato 1 intitolato *"Modifiche dell'elenco di cui all'allegato 1 dell'ordinanza 30 dicembre 2021, n. 15;*

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo di cui al Piano nazionale complementare;

DATO ATTO che:

- l'art. 3 comma 1 della predetta ordinanza commissariale n. 17/2022 prevede che *“Gli Uffici Speciali per la ricostruzione per il sisma 2016 verificano la completezza e la regolarità degli atti approvati dagli enti Responsabili degli interventi e trasmettono la proposta di finanziamento ai Soggetti attuatori, i quali deliberano la concessione del finanziamento;*
- con nota prot. n. 562481 del 08/06/2022 il Commissario Straordinario ha invitato i Responsabili degli interventi ad attenersi alle indicazioni della citata ordinanza e a rispettare le tempistiche in essa previste, in particolare la scadenza del 30/06/2022 relativa all'approvazione del progetto;
- con nota prot. n. 0604624 del 20/06/2022 il Comune di Amatrice ha inviato gli elaborati del progetto esecutivo e la D.G.C. n. 121 del 17/06/2022 di approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *“Recupero area dismessa dell'ex depuratore della città di Amatrice”* nel Comune di Amatrice (RI);
- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio ha proceduto all'istruttoria degli elaborati del progetto esecutivo e con nota prot. n. 0658090 del 05/07/2022 ha espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 17/2022, parere favorevole in merito alla verifica della completezza del progetto esecutivo afferente all'intervento denominato *“Recupero area dismessa dell'ex depuratore della città di Amatrice”* nel Comune di Amatrice (RI), con raccomandazioni e/o integrazioni;
- con D.G.C. n. 161 del 03/08/2022 il Comune di Amatrice ha approvato il nuovo quadro tecnico economico, secondo le indicazioni dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio e del Genio Civile Lazio, al fine dell'acquisizione dell'autorizzazione sismica;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0825149 del 31/08/2022, il Comune di Amatrice ha trasmesso l'autorizzazione sismica rilasciata dalla Regione Lazio – Area Genio Civile Lazio Nord

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 avente per oggetto *“Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma, ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108”*, come modificata dalla successiva Ordinanza n. 32 del 30 giugno 2022 ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che prevede che, *“Al fine di attuare gli interventi programmati dalle Ordinanze relative al Fondo Complementare del PNRR nn. 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del 30 dicembre 2021, adottate ai sensi dell'art. 14 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, il Commissario straordinario dispone, con proprio provvedimento, il trasferimento delle risorse dalla contabilità speciale a lui intestata, di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 189 del 2016, in favore delle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni - Vice Commissari”*;
- l'articolo 1, comma 3, lettera a), che stabilisce che il Soggetto Attuatore - Commissario Sisma 2016 proceda al trasferimento di *“una somma pari al 30% dell'importo, di ciascuna sub misura, quale anticipazione, per consentire le attività di progettazione, l'approvazione del*

progetto per l'appalto e l'avvio delle procedure di affidamento degli interventi, coerentemente con la milestone del 30 giugno 2022 del Decreto MEF 15 luglio 2021”;

- l'articolo 1, comma 4, secondo cui *“le anticipazioni vengono erogate sulla base dell'elenco degli interventi per i quali è stato conferito l'incarico di progettazione”;*
- l'articolo 3, comma 3, lettera a), che stabilisce che per ciascun intervento oggetto di ordinanza, l'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente avrà cura di *“rendere disponibile ai responsabili dell'intervento l'anticipazione prevista”*

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 14/PNC del 12/09/2022 con il quale è stato trasferito, in favore della contabilità speciale n. 6043 intestata al Presidente della Regione Lazio – Vice Commissario, l'importo complessivo di € 13.230.774,67 a titolo di anticipazione di cui:

- euro 1.500.000,00 a valere sulla sub-misura A2.1 - Rifunzionalizzazione edifici;
- euro 5.611.437,77 a valere sulla sub-misura A3.1 - Rigenerazione Urbana;
- euro 2.931.070,42 a valere sulla sub-misura A3.2 - Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali;
- euro 1.499.986,78 a valere sulla sub-misura A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi;
- euro 1.688.279,70 a valere sulla sub-misura A4.5 - Strade comunali;

pari al 30% del valore degli investimenti ammessi a finanziamento nell'ambito del PNC di € 44.102.582,24;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 55/PNC del 20/07/2023 con il quale è stato trasferito, in favore della contabilità speciale n. 6043 intestata al Presidente della Regione Lazio – Vice Commissario, l'importo complessivo di € 13.853.449,44 a titolo di primo pagamento intermedio, di cui:

- euro 1.500.000,00 a valere sulla sub-misura A2.1 - Rifunzionalizzazione edifici;
- euro 5.634.112,54 a valere sulla sub-misura A3.1 - Rigenerazione Urbana;
- euro 3.531.070,42 a valere sulla sub-misura A3.2 - Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali;
- euro 1.499.986,78 a valere sulla sub-misura A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi;
- euro 1.688.279,70 a valere sulla sub-misura A4.5 - Strade comunali;

pari al 30% del valore degli investimenti ammessi a finanziamento nell'ambito del PNC di € 46.178.164,78;

VISTO altresì l'allegato A del predetto decreto commissariale n. 14/PNC del 12/09/2022 nel quale sono riportati gli interventi oggetto di anticipazione suddivisi per sub misure, ed in particolare è indicato l'intervento di *“Recupero area dismessa dell'ex depuratore della città di Amatrice”* nel Comune di Amatrice (RI), al quale viene riconosciuta l'anticipazione di € 315.200,00, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento di € 1.050.666,67;

VISTA la determinazione n. A02648 del 05/12/2022 con la quale, in attuazione dell'ordinanza commissariale 17 del 14 aprile 2022, e in particolare degli articoli 1 e 3, si è proceduto al trasferimento a titolo di anticipazione, a favore del Comune di Amatrice (RI), Responsabile dell'intervento denominato "*Recupero area dismessa dell'ex depuratore della città di Amatrice*" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Univoco Commissario A3.1_LRI057002_0259.della somma di € 315.200,00, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento di € 1.050.666,67;

VISTA la determinazione n. 97 DEL 29-12-2022 di aggiudicazione dell'appalto dell'intervento di "Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)", all'Operatore Economico C.S.A COSTRUZIONI S.r.l. avente sede legale in Rieti (RI) Via Campania n. 1, cap 02100 C.F. e P.IVA 00907470579, che ha offerto un ribasso del 23,67%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 807.867,87= compresi oneri della sicurezza pari a € 49.694,34= oltre IVA ai sensi di legge.

VISTO l'art.1, comma 3, della citata Ordinanza n. 17/2022, come modificato dall'articolo 1 dell'Ordinanza 32/2022, prevede che i due trasferimenti successivi alla prima quota di anticipazione, ovvero le somme pari alle ulteriori quote del 30% del finanziamento attribuibile (per un totale del 60%), a titolo di pagamento intermedio, sono da subordinarsi alla delle spese effettivamente sostenute dai soggetti responsabili, relativamente all'attuazione dei singoli progetti finanziati, per un importo pari ad almeno l'80% delle risorse ricevute in precedenza. Il successivo articolo 1, comma 4, dispone che le erogazioni successive all'anticipazione "sono disposte sulla base del rendiconto delle spese sostenute, con riferimento allo stato di avanzamento e agli impegni contrattuali assunti".

VISTA la nota prot.n. 0018467 del 12/10/2023, acquisita al protocollo USRL al n. 1146237 del 12/10/2023 con la quale il Comune di Amatrice (RI) ha chiesto il trasferimento delle risorse finanziarie successive all'anticipazione ai sensi dell'art.1, comma 3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016 n.17 del 14 aprile 2022, come modificata dalle Ordinanze n.32 del 30 giugno 2022 e n.43 del 23 marzo 2023;

CONSIDERATO

- che il Comune di Amatrice (RI) ha sostenuto spese pari al 89% delle somme anticipate, come da documentazione completa ed esaustiva agli atti;
- che l'USR ha svolto le proprie verifiche di competenza, relativamente l'osservanza del cronoprogramma, la presenza e la completezza dei dati sulla BDAP, riguardo il suddetto intervento;

RITENUTO necessario, in attuazione dell'ordinanza commissariale 17 del 14 aprile 2022, e in particolare degli articoli 1 e 3, procedere al trasferimento, a favore del Comune di Amatrice, Responsabile dell'intervento denominato "*Recupero area dismessa dell'ex depuratore della città di Amatrice*", della somma di € 315.200,00, pari al primo 30% successivo all'anticipazione dell'importo ammesso a finanziamento di € 1.050.666,67;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il trasferimento, a favore del Comune di Amatrice C.F. 00110480571, Responsabile dell'intervento denominato "*Recupero area dismessa dell'ex depuratore della città di Amatrice*", della somma di € 315.200,00 (trecentoquindicimiladuecento/00), a favore del Comune di Amatrice C.F. 00110480571, sul conto corrente di Tesoreria Unica n. 0303968, pari al primo 30% successivo all'anticipazione dell'importo ammesso a finanziamento di € 1.050.666,67, in attuazione dell'ordinanza commissariale 17 del 14 aprile 2022, articoli 1 e 3;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 315.200,00 (trecentoquindicimiladuecento/00), a favore del Comune di Amatrice C.F. 00110480571, sul conto corrente di Tesoreria Unica n. 0303968 intestato allo stesso;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Amatrice;
4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante